

## **GdF; Operazione "Green Irpinia"; Collaborazione con il WWF (+foto)**

*Redazione - 28/05/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Continua l'attività di controllo del territorio predisposta e coordinata dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Avellino finalizzata alla prevenzione ed alla repressione dei principali fenomeni di irregolarità persistenti nell'attuale contesto socio-economico, con particolare attenzione, nel caso di specie, a quelle incivili condotte poste in essere in violazione della normativa in materia di tutela ambientale. In tale ottica, si colloca la preziosa e proficua attività di collaborazione che ha visto protagonisti i militari del Nucleo Mobile della Tenenza di Sant'Angelo dei Lombardi, congiuntamente al WWF, che ha permesso, nell'ultimo mese, la realizzazione di due importanti operazioni volte a salvaguardare il prezioso patrimonio paesaggistico Irpino. Il primo degli interventi, riporta il comunicato della GdF, ha avuto ad oggetto il sequestro di una vasta area, adibita a discarica abusiva, nelle campagne adiacenti il Comune di Andretta. Nel caso di specie, oltre alla presenza di materiale bituminoso (composto da pezzi di manto stradale), vecchi pneumatici, telai di camion, motori, una cisterna arrugginita da oltre 30 quintali, elettrodomestici in disuso ed altri rifiuti ingombranti, venivano rilevati 250 pannelli di eternit e numerose traversine ferroviarie in legno, connaturate da elevate percentuali di amianto. La seconda operazione, frutto di una prolungata attività di intelligence e di appostamenti effettuati dalle Fiamme Gialle irpine dietro la continua e qualificata assistenza fornita oltre che da rappresentanti del WWF, anche da tecnici specializzati dell'ASL di Sant'Angelo dei Lombardi. Il blitz, ha preso il via, a seguito di alcuni sopralluoghi effettuati presso le sponde del fiume Calore, dove, nel Comune di Cassano Irpino, era stata rinvenuta un'estesa contaminazione, connaturata dalla presenza di concentrazioni di filamenti di scarti di lavorazione industriale, in concomitanza della persistenza di un cattivo odore, nonché, di svariate etichette riportanti il logo e la denominazione sociale di un esercizio commerciale. Al fine di un ulteriore riscontro circa l'effettivo collegamento tra gli scarichi industriali ed il reflusso inquinante individuato, i militari accedevano presso l'impresa e immettevano uno specifico colorante naturale (fluorescina) all'interno dei locali aziendali adibiti allo smaltimento dei rifiuti industriali. Nel prosieguo dell'attività di servizio, a seguito di più approfonditi controlli presso lo stabilimento, venivano, inoltre, ravvisate notevoli carenze di carattere igienico-sanitario, in virtù del rinvenimento, all'interno di un locale caldaia, non a norma secondo le disposizioni in materia di sicurezza impianti, di un cospicuo numero di prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione, esposti, tra l'altro, alla costante presenza di animali selvatici. La recente attività di collaborazione tra le Fiamme Gialle irpine e il WWF, ha condotto a risultati di assoluto rilievo: deferimento di 3 persone alla Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi,

perché ritenute responsabili di violazioni alle norme di tutela ambientale ed all'individuazione di 2 lavoratori in "nero", ai sensi della Legge 183/2010, il piano d'intervento congiunto, ha permesso di sottoporre a sequestro oltre 10.000 metri quadrati di terreno adibito a discarica abusiva a cielo aperto, 30.000 chilogrammi di rottami ferrosi, 20 traversine ferroviarie, 250 pannelli di eternit, unitamente ad un ammontare complessivo circa 500 chilogrammi di amianto, scongiurando, al contempo, l'aggravarsi dello stato d'inquinamento presente all'interno del fiume Calore, e consentendo di ritirare dal mercato un cospicuo quantitativo di prodotti alimentari, nocivi per la salute dei consumatori. L'importanza dell'intervento dalla Tenenza di Sant'Angelo dei Lombardi è ancor più apprezzabile, in virtù della drammaticità delle situazioni riscontrate, sia in riferimento all'impiego di fondi agricoli per colture ad uso umano ed animale, utilizzati come discariche di rifiuti a cielo aperto, sia in merito all'utilizzo dei bacini fluviali come strumenti rapidi ed economici per lo smaltimento degli scarti di produzione aziendale.

&nbsp;

*Redazione - 28/05/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*